

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il comparto Tecnologico si conferma come il principale contributore al trend rialzista di mercato. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri in guadagno rinnovando l'ennesimo record, con l'S&P500 che ha anche violato la soglia di 6.900 punti. Le quotazioni continuano a scontare una solida domanda legata agli applicativi di intelligenza artificiale, giustificata anche dagli innumerevoli e ingenti investimenti pianificati e realizzati dai big del settore Tecnologico. Un importante banco di prova sarà rappresentato dal rilascio dei dati di bilancio di importanti gruppi tra stasera e domani. Delusioni in tal senso porterebbero inevitabilmente a prese di beneficio fisiologiche. Attesa anche per la riunione della Fed, per la quale, comunque, il mercato ha già ampiamente incorporato un taglio dei tassi. Intanto, le aspettative sui Tecnologici garantiscono sostegno ai rialzi odierni sulle borse asiatiche, con il Nikkei che sovraperforma rinnovando, anch'esso, l'ennesimo record storico degli ultimi mesi, mentre la piazza di Hong Kong risulta chiusa per festività. Avvio cauto, però, per i listini europei.

Notizie societarie

MONCLER: ricavi dei 9 mesi poco sopra le attese di consenso	2
LEONARDO: la società cede il 9,4% di Avio	2
UNICREDIT: aggiornamento sulla partnership con Amundi	2
MERCEDES-BENZ: margini e flusso di cassa oltre le attese, guidance 2025 confermata	2
NVIDIA-DEUTSCHE TELEKOM: investimenti fino a 1 mld per infrastrutture IA in Germania	3
QUALCOMM: presenta nuovi chip destinati ai data center di IA, per far concorrenza a Nvidia	3

Notizie settoriali

SETTORE LUSO Svizzera: in calo le esportazioni di orologi in settembre	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.129	0,51	26,16
FTSE 100	9.697	0,44	18,64
Xetra DAX	24.279	-0,12	21,95
CAC 40	8.217	-0,27	11,32
Ibex 35	16.087	0,54	38,74
Dow Jones	47.706	0,34	12,13
Nasdaq	23.827	0,80	23,39
Nikkei 225	51.308	2,17	28,61

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

29 ottobre 2025 - 09:56 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

29 ottobre 2025 - 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

MONCLER: ricavi dei 9 mesi poco sopra le attese di consenso

I ricavi di Moncler nel periodo gennaio-settembre 2025 sono risultati in linea con il 2024, ma leggermente superiori alle attese di consenso. Complessivamente la società ha realizzato ricavi per 1,84 miliardi, di cui 1,55 miliardi con il brand Moncler e 288 milioni con il marchio Stone Island. Quanto alla redditività, i dati saranno forniti a febbraio, quando saranno annunciati i risultati dell'intero esercizio; tuttavia, secondo le dichiarazioni del manager Luciano Santel, l'EBIT margin per l'intero anno dovrebbe essere in linea con il consenso attuale, pari a 28,3%.

LEONARDO: la società cede il 9,4% di Avio

Leonardo ha sciolto la riserva in vista dell'aumento di capitale di Avio, la cui partenza è attesa a breve. Ieri il gruppo, guidato da Roberto Cingolani, ha ceduto il 9,4% di Avio di cui detiene il 28,7%. Una mossa attuata con procedura rapida di collocamento azionario (tecnicamente un accelerated bookbuilding) rivolta a investitori istituzionali. Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), Leonardo utilizzerebbe i proventi raccolti per esercitare i diritti di opzione collegati alla partecipazione residua in modo da rimanere, a valle dell'operazione, azionista di Avio con una quota di circa il 19%.

UNICREDIT: aggiornamento sulla partnership con Amundi

Secondo fonti di stampa (Bloomberg e Il Sole 24 Ore), UniCredit starebbe puntando a ridurre rapidamente la presenza dei prodotti dell'asset manager Amundi nei portafogli della propria clientela. L'obiettivo sarebbe quello di portarli quasi a zero in meno di due anni, ovvero entro la scadenza fissata per giugno 2027, data in cui terminerà l'accordo di distribuzione. Amundi ha dichiarato che resta impegnata a servire i clienti di UniCredit ed è aperta a proseguire la partnership oltre 2027, anche se i termini del rinnovo non sono stati fissati. L'accordo di distribuzione tra UniCredit e Amundi è in vigore da quasi dieci anni, da quando la banca italiana ha ceduto Pioneer alla società francese.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Azimut Holding	34,40	3,68	0,82	0,67
Stellantis	9,60	1,63	22,08	31,80
Snam	5,41	1,35	4,85	5,86
Ferrari	343,40	-2,28	0,46	0,68
Davide Campari-Milano	5,55	-2,25	5,88	6,46
Interpump Group	42,26	-1,86	0,25	0,23

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

MERCEDES-BENZ: margini e flusso di cassa oltre le attese, guidance 2025 confermata

Mercedes-Benz ha chiuso il 3° trimestre con risultati operativi superiori alle previsioni, grazie a margini solidi e a una generazione di cassa migliore del previsto, nonostante ricavi leggermente inferiori alle attese. I ricavi del gruppo si sono attestati a 32,1 mld di euro, circa il 2,5% sotto le stime interne e l'1% al di sotto del consensus. Il margine operativo rettificato (EBIT) di gruppo ha raggiunto il 6,5%, battendo le aspettative degli analisti (6,0% stima interna e 5,5% consensus). In particolare, la divisione Auto ha registrato un margine EBIT rettificato del 4,8%, superiore sia alle stime interne (4,5%) sia a quelle del mercato (4,4%). Anche il flusso di cassa industriale è risultato robusto, pari a 1,4 mld di euro, superando le previsioni. La società ha confermato la guidance per il 2025, indicando vendite dell'unità Auto "significativamente inferiori" su base annua, con

un margine operativo rettificato previsto tra il 4% e il 6% (contro una stima interna del 5,5% e un consensus del 5,3%). Nel complesso, Mercedes mostra una buona tenuta operativa e finanziaria, mantenendo prudenza sulle prospettive di mercato. In tale contesto, ha annunciato un nuovo riacquisto di azioni proprie da 2 mld di euro in 12 mesi, segno di fiducia nella propria solidità finanziaria. Nonostante la buona redditività, il gruppo affronta un contesto difficile: in Cina le vendite sono crollate del 27%, la peggiore performance dal 2016, a causa del rallentamento della domanda e della concorrenza di BYD e Xiaomi. Anche i dazi negli Stati Uniti pesano sui margini. Mercedes ha quindi avviato tagli ai costi, con oneri per 1,35 mld di euro legati a riduzioni di personale, mentre la liquidità netta è salita a 32,3 mld, a supporto del buyback. L'AD Ola Källenius ha riconosciuto le sfide del mercato, ma ha ribadito l'impegno a migliorare l'efficienza e a garantire rendimenti agli azionisti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iberdrola	17,70	3,42	7,50	9,47
Deutsche Bank	29,61	1,56	4,99	6,58
DHL Group	40,26	1,36	1,70	1,61
Adyen	1448,80	-3,76	0,06	0,06
BNP Paribas	66,74	-3,54	4,06	3,18
Ferrari	343,40	-2,28	0,46	0,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NVIDIA-DEUTSCHE TELEKOM: investimenti fino a 1 mld per infrastrutture IA in Germania

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Nvidia e Deutsche Telekom dovrebbero annunciare investimenti fino a 1 mld di euro per ampliare infrastrutture legate all'intelligenza artificiale in Germania; tale progetto si inserisce in un piano più ampio finalizzato a sviluppare tali infrastrutture in tutta Europa.

QUALCOMM: presenta nuovi chip destinati ai data center di IA, per far concorrenza a Nvidia

Qualcomm ha presentato i nuovi chip AI200 destinati ai data center di intelligenza artificiale, con cui punta a sfidare Nvidia nel mercato degli acceleratori IA da oltre 500 mld di dollari. Il primo cliente sarà la startup saudita Humain, che prevede di installare sistemi basati sui chip Qualcomm dal 2026. I nuovi chip, caratterizzati da alta efficienza energetica e memoria fino a 768 GB, saranno disponibili come componenti, schede o server completi, seguiti dal modello AI250 nel 2027. Con questa mossa, l'AD Cristiano Amon cerca di ridurre la dipendenza di Qualcomm dagli smartphone, puntando su IA, auto e PC. Gli analisti ritengono che, anche con una quota modesta del mercato, Qualcomm possa generare miliardi di ricavi aggiuntivi, specie se riuscirà ad attrarre clienti come Microsoft, Amazon e Meta.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sherwin-Williams	354,45	5,47	0,70	0,56
Nvidia	201,03	4,98	40,85	46,55
Microsoft	542,07	1,98	6,64	7,43
Johnson & Johnson	186,93	-1,77	2,10	2,62
Nike -Cl B	67,43	-1,69	1,96	3,29
Walmart	103,17	-1,24	3,09	4,03

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Regeneron Pharmaceuticals	654,48	11,82	0,35	0,38
Intel	41,53	5,03	31,15	31,91
Nvidia	201,03	4,98	40,85	46,55
Nxp Semiconductors	212,96	-3,88	1,14	1,01
Strategy	284,64	-3,72	2,72	3,51
Trade Desk -Class A	51,67	-3,62	2,43	4,83

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**SVIZZERA****SETTORE LUSO: in calo le esportazioni di orologi in settembre**

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla Federazione dell'industria orologiaia, le esportazioni di orologi svizzeri hanno registrato una nuova contrazione nel mese di settembre come diretta conseguenza dell'applicazione dei dazi statunitensi ai beni elvetici. In particolare, il dato si è attestato a 1,9 mld di franchi svizzeri con una contrazione su base annua del 3,1%, su cui ha pesato, appunto, la decisa flessione registrata dalle esportazioni verso gli Stati Uniti (-55,6%), rappresentando il secondo mese consecutivo in calo dopo i rialzi di luglio legati agli acquisti prima dell'entrata in vigore delle tariffe. Secondo la Federazione, il risultato complessivo sarebbe stato in crescita del 7,8% al netto del dato americano. Infatti, le esportazioni negli altri importanti mercati hanno registrato un andamento positivo: Cina (+17,8%), Hong Kong (+20,6%), Singapore (+8,3%), a cui, però, si aggiunge la flessione del 7,9% registrata in Giappone. Il saldo dei primi nove mesi dell'anno resta così negativo con una flessione dell'1,2%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AI AF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi